

Seguici su:

Mondo Solidale

CERCA

[HOME](#) [EMERGENZA](#) [COOPERAZIONE](#) [PROFUGHI](#) [DIRITTI UMANI](#) [IMMIGRAZIONE](#) [VOLONTARIATO](#) [EQUO & SOLIDALE](#) [CIBO & AMBIENTE](#)

Novara, riqualificazione urbana e rigenerazione sociale: la gestione partecipata del “Giardino Marco Adolfo Boroli” a Sant’Andrea



Nuovo “Patto di collaborazione” tra Fondazione De Agostini, Comune di Novara, associazioni ed enti del territorio

24 FEBBRAIO 2021

2 MINUTI DI LETTURA

NOVARA - Nel Salone dell’Arengo del complesso monumentale del Broletto, c’è stata la sottoscrizione del secondo Patto di collaborazione tra la Fondazione De Agostini, il Comune di Novara, le associazioni e gli enti della città che hanno confermato la loro disponibilità a contribuire alla gestione congiunta e partecipata del Giardino Marco Adolfo Boroli nel quartiere Sant’Andrea. Presenti alla cerimonia c'erano il sindaco, Alessandro Canelli, il presidente della [Fondazione De Agostini](#), Chiara Boroli, società cooperative, una rappresentanza della [Comunità di Sant’Egidio](#), e diverse Associazioni culturali del territorio.

Lo scopo: aumentare la coesione e l’inclusione di tutti. La firma del nuovo Patto è unanimemente considerata una tappa importante - che dovrebbe affermarsi in tutte le città italiane - del percorso partecipativo attivato per assicurare un utilizzo sociale dello spazio e per arrivare ad una gestione condivisa da parte della comunità, per valorizzare spazi di pubblico interesse e

Leggi anche

Il coraggio di Giulia “Miss G”, a 14 anni paladina della lotta contro le barriere architettoniche

Scuola, come combattere la fragilità educativa coinvolgendo studenti universitari e risorse tecnologiche

La fortezza antica rinasce: così Novara si riprende il suo Castello

